



COMUNE DI FAVRIA

Città Metropolitana di Torino

AREA TECNICA

Determinazione del Responsabile dell'Area

N. 76



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

In data 13/07/2023

OGGETTO:

CONTRIBUTO AI COMUNI PER GLI INVESTIMENTI DESTINATI AD OPERE PUBBLICHE IN MATERIA DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE – AI SENSI DELL'ART. 1 DELLA L. 27/12/2019 N. 160, COMMA 29 E SS ORA CONFLUITE NEL PNRR M2.C4.I2.2 – ACQUISIZIONE SU MEPA – DETERMINAZIONE A CONTRARRE SU PIATTAFORMA TELEMATICA MEPA_CONSIP, TRATTATIVA DIRETTA, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI E COLLAUDI, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA, DELL'INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PALAZZO MUNICIPALE – 1^ LOTTO- REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO – STUDIO SD PROGETTI – CUP: B14J22000940006 – CIG: 99602133C9.

DETERMINAZIONE N. 76 DEL 13/07/2023

OGGETTO: CONTRIBUTO AI COMUNI PER GLI INVESTIMENTI DESTINATI AD OPERE PUBBLICHE IN MATERIA DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE – AI SENSI DELL’ART. 1 DELLA L. 27/12/2019 N. 160, COMMA 29 E SS ORA CONFLUITE NEL PNRR M2.C4.I2.2 – ACQUISIZIONE SU MEPA – DETERMINAZIONE A CONTRARRE SU PIATTAFORMA TELEMATICA MEPA_CONSIP, TRATTATIVA DIRETTA, PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI E COLLAUDI, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA, DELL’INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PALAZZO MUNICIPALE – 1^ LOTTO- REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO – STUDIO SD PROGETTI – CUP: B14J22000940006 – CIG: 99602133C9.

IL RESPONSABILE DELL’AREA TECNICA

Preliminarmente ai sensi dell’art. 147 bis del D.Lvo n. 267/2000. e s.m.i., e dell’art. 4 del Regolamento Comunale sui controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 dell’8/02/2013, il sottoscritto esercita il controllo preventivo di regolarità tecnica attraverso la sottoscrizione del presente provvedimento, e di quella del Responsabile del procedimento se prevista e indicata in calce al presente.

Successivamente:

Premesso che:

- con nota acclarata al prot. n. 8378 del 26/10/2020, la Prefettura di Torino Ufficio Territoriale del Governo, ha confermato la nota Prot. 20053 del 14/10/2020, con la quale il Ministero dell’Interno – dipartimento per gli affari e territoriali – direzione centrale della finanza locale, ha comunicato che ai sensi dell’art. 1, comma 29, della Legge 27/12/2019 n. 160, lo stanziamento di risorse finanziarie, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, per investimenti dedicati a opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e di sviluppo territoriale sostenibile, nonché interventi per l’adeguamento di messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio culturale e per l’abbattimento delle barriere architettoniche;
- in relazione all’entità del Comune, avendo popolazione ricompresa tra i 5.001 e 10.000 abitanti, il contributo erogabile per l’anno 2023 è di importo pari a €. 70.000;
- il successivo comma 32 prevede che il Comune beneficiario del contributo di cui al comma 29 è tenuto ad iniziare i lavori entro il 15 settembre di ciascun anno di riferimento;
- a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante l’Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell’Italia, in data 31 luglio 2021 è entrata in vigore la Legge n. 108/2021 di conversione del decreto-legge n. 77/2021, che ha individuato le misure di applicazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- successivamente, il Ministero dell’Economia delle Finanze ha emanato, in data 6 agosto 2021 (pubblicato sulla G.U. n. 229 del 24 settembre 2021), il Decreto Ministeriale con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l’attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni titolari individuate nella Tabella A;
- in particolare, è stata affidata al Ministero dell’Interno la:
 - ✓ Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; componente c4: tutela del territorio e della risorsa idrica; investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l’efficienza energetica dei Comuni, all’interno della quale sono confluite le linee di intervento di cui all’art. 1 comma 139 e ss. della Legge n. 145/2018, e di cui all’art. 1, commi 29 e ss. della Legge n.160/2019;

- all'uopo, in data 6 settembre 2021, il Ministero dell'interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, ha pubblicato sul proprio sito istituzionale un Comunicato con il quale rendeva edotti i Comuni beneficiari dei contributi ex art.1 co. 139 e ss., L. 145/2018, del passaggio delle risorse relative alla graduatoria 2021 sul PNRR;
- con il Decreto-Legge del 6 novembre 2021, n.152, sono state predisposte le norme abilitanti ai fini del corretto utilizzo delle risorse a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza in termini di gestione, monitoraggio e rendicontazione; nello specifico, all'articolo 20, sono fornite espresse disposizioni circa gli "Interventi comunali in materia di efficientamento energetico, rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e messa in sicurezza degli edifici e valorizzazione del territorio";
- per quanto concerne le risorse di cui all'articolo 1, commi 29 e ss. (L. n.160/2019), ora transitate nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), si è stabilito che i Comuni beneficiari, sono tenuti ad utilizzare una quota pari o superiore al 50 per cento delle risorse assegnate nel periodo dal 2020 al 2024, per investimenti destinati alle opere pubbliche di cui alla lettera a) del comma 29 (interventi di efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili), fatti salvi, in ogni caso, gli incarichi per la progettazione esecutiva affidati entro il 31 dicembre 2021, comunicati al Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali;
- per i contributi relativi al triennio 2022-2024, i Comuni sono tenuti a concludere i lavori entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello di riferimento di ciascun anno del contributo;

Dato atto che:

- i contributi di cui all'articolo 1, comma 29 e seguenti, della legge n. 160/2019 sono confluiti all'interno della M2 C4 I2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" del PNRR. Tali contributi riguardano:
 - ✓ investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
 - ✓ sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche;

prediligendo l'utilizzo di cui al punto precedente, ovvero all'efficientamento energetico, più corretto e consono al soddisfacimento dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

- è intenzione dell'Amministrazione comunale utilizzare il contributo di cui trattasi, erogato ai sensi dell'ex art. 1 c. 29 e s della L.160/2019 ora PNRR – M2.C4.I2.2 piccole opere, dell'importo di €. 70.000,00 relativamente all'annualità 2023, per l'efficientamento energetico del Palazzo Municipale, mediante la realizzazione del fotovoltaico;

Ricordato che, con riferimento all'affidamento dell'incarico di progettazione/D.L., nel Manuale Istruzioni Operative SA - paragrafo 4.7 "Procedure di aggiudicazione", si specifica che: *"è sempre richiesta l'acquisizione di un CIG ordinario per l'espletamento delle procedure di gara. In particolare, si precisa che ai fini del corretto rispetto degli obblighi in tema di monitoraggio e tracciabilità degli interventi finanziati con risorse del PNRR o PNC, l'ANAC con deliberazione n. 122 del 16 marzo 2022, ha fornito alcune indicazioni in materia di appalti e concessioni. In particolare, è evidenziato che l'Autorità acquisisce i dati relativi agli affidamenti finanziati con le suddette risorse attraverso il sistema SIMOG e che, per consentire la trasmissione dei dati e delle informazioni necessarie all'attività di monitoraggio, è sempre richiesta l'acquisizione di un CIG ordinario. La procedura semplificata (cd. Smart CIG) utilizzata negli appalti di modesto valore (soglia inferiore a 40.000) non potrà essere utilizzata per gli investimenti relativi al PNRR e al PNC"*;

Dato atto che:

- in linea con quanto previsto dall'allegato alla Circolare RGS n. 30/2022, il CUP dovrà obbligatoriamente essere riportato in tutti i documenti giustificativi di spesa e di pagamento al fine di garantire la tracciabilità delle operazioni cofinanziate con fondi del PNRR;
- il progetto dovrà tener presente del principio Do No Significant Harm (DNSH), previsto per gli interventi PNRR nazionali, al fine di non arrecare nessun danno significativo all'ambiente, cercando altresì di includere interventi che concorrono per il 37% delle risorse alla transizione ecologica;
- la ditta dovrà dimostrare l'adempimento all'articolo 47 del DL Semplificazioni-bis, di cui alle Linee Guida del 7 dicembre 2021, ovvero quanto prescritto con il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità del 7 dicembre 2021, sono state adottate le tanto attese linee guida *“volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”*, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30 dicembre 2021;

Vista la proposta di parcella inoltrata in data 07/07/2023 prot. 6473, relativamente all'attività inerente al servizio di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, dei lavori di efficientamento energetico del Palazzo Municipale, mediante l'intervento di realizzazione impianto fotovoltaico, dell'importo lordo di € 12.162,72 oltre IVA, dando atto di applicare uno sconto di € 3.649,72;

Ricordato che i lavori di cui al predetto incarico progettuale, dovranno essere iniziati improrogabilmente entro il 15 settembre 2023, pena la decadenza del contributo, così come ribadito nella nota del Ministero dell'Interno, e che pertanto il suddetto incarico dovrà essere evaso entro 20 giorni dall'aggiudicazione, onde permettere di completare nel predetto termine la procedura di affidamento dei lavori;

Visti:

- l'art.192 del D.Lgs. 267/2000 s.m. e i. che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 40, comma 2 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., che stabilisce l'obbligo, a far data dal 18/10/2018, per tutte le stazioni appaltanti di utilizzare mezzi di comunicazione elettronici nell'ambito delle procedure di gara;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Dato atto che:

- trattandosi di opere afferenti al PNRR, in applicazione dell'art. 37 c. 4 e dell'art. 52 c. 1.2, la stazione appaltante, qualora non sia Comune Capoluogo, deve procedere per il tramite di una centrale di committenza o Unione, ma trattandosi di lavori di valore inferiore a 150 mila euro, non ricorrono comunque tali predetti obblighi di possesso della necessaria qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell'art.37, commi 2 e 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano

scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

Precisato che:

- l'affidamento in parola è finalizzato all'acquisizione di prestazioni finanziate con risorse PNRR (misura m2.c4.i2.2), ragion per la quale si è provveduto all'acquisizione di CIG ordinario, indicato in oggetto, mediante il portale "SIMOG" gestito da ANAC;
- in relazione all'affidamento in parola si è inoltre provveduto all'acquisizione di apposito CUP, anch'esso indicato in oggetto;
- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

Verificato che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Visto l'art. 1 comma 495, della legge 28 dicembre 2015 n. 208, modificata dall'art. 1 comma 450 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, così come modificato dall'art. 1 comma 130 della Legge 30/12/2018 n. 145, che estende l'obbligo di utilizzare le convenzioni quadro Consip e di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (Mepa) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 ed al di sotto della soglia di rilevanza comunitaria;

Verificato pertanto che sul M.E.P.A. si può acquistare con ordine diretto (OdA), con richiesta di offerta (RdO) oppure con trattativa diretta;

Ritenuto opportuno, per tutto quanto sopra, procedere all'individuazione del fornitore mediante affidamento diretto previa trattativa diretta ad operatore abilitato presso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

Ritenuto di affidare alla ditta "Studio SD PROGETTI", con sede legale in Favria, via L. Sormano, 4 – P.Iva 11687040011 – le attività in parola per un importo di € 8.941,80 (+ IVA come per legge), per un totale complessivo di euro 10.909,00, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla *Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Favria. Responsabile Procedimento: SABATINO Romina (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line.*

stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Dato atto che, in ordine alle disposizioni di cui all'art. 3 della Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, per il servizio di cui trattasi è stato acquisito il seguente CIG: **99602133C9**;

Visto il DURC favorevole INPS_35875988 con scadenza in data 05/09/2023 dal quale risulta la regolarità contributiva;

Vista/i:

- la deliberazione C.C. n. 09 del 26/01/2023, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2023/2025 ed il Documento Unico di Programmazione (D.U.P) 2023-2025 e s.m.i.;
- la deliberazione G.C. n. 11 del 09/02/2023 con la quale è stato approvato il P.E.G. (piano esecutivo di gestione) 2023/2025, definito in conformità agli stanziamenti definitivi del bilancio di previsione 2023/2025 e s.m.i.;
- la deliberazione G.C. n. 60 del 30/06/2022 "Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.). Aggiornamento triennio 2022-2024";
- il Decreto del Sindaco n. 13/2022 del 22/07/2022 di conferimento alla sottoscritta dell'incarico di nomina di sostituto del Responsabile dell'Area Tecnica;
- la dichiarazione della sottoscritta di inesistenza di situazioni di conflitto di interesse anche potenziale in relazione alla seguente procedura, art. 16 Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, depositata al prot. 6678 in data 13/07/2023;

Atteso che l'adozione del presente provvedimento compete al sottoscritto Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 1/08/2000 n. 267 e s. m. e i;

DETERMINA

- 1) per le motivazioni espresse in parte narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate, e in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.Lgs. 36/2023, ai sensi dell'art. 50, di procedere all'affidamento del servizio di prestazione tecnico professionale occorrente per la progettazione definitiva/esecutiva, direzione lavori e collaudi, coordinamento della sicurezza, dell'intervento di efficientamento energetico del palazzo municipale mediante la realizzazione di un impianto fotovoltaico, mediante affidamento diretto, previa trattativa diretta con operatore abilitato presso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ovvero con lo studio SD PROGETTI con sede in Favria Via Lenin Sormano n. 4 – P.IVA 11687040011, email studio@pec.sdprogetti.net;
- 2) di stabilire che il predetto servizio professionale dovrà essere espletato entro 20gg. dall'aggiudicazione, vista la scadenza del 15/09/2023 pe l'inizio effettivo dei lavori;
- 3) che l'importo del servizio è fissato nel limite massimo di € 10.909,00 così ripartito:
 - ✓ € 8.516,00 per onorario;
 - ✓ € 425,80 per contributi cassa al 5%;
 - ✓ € 1.967,20 IVA

applicando lo sconto di € 3.649,72 sul complessivo di € 12.165,72 oltre contributi ed IVA;

- 4) di dare atto che la predetta spesa è finanziata dal fondo Europeo NexGenerationEu PNRR M2.C4_Investimento 2.2, per l'importo complessivo di € 70.000,00, di cui al contributo del Ministero dell'Interno Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, ai sensi dell'Articolo 1, comma 29 e seguenti della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (decreto del Ministero dell'Interno del 30/01/2020 di assegnazione delle risorse per il periodo 2021-2024);

- 5) di dare atto infine che, con successivo provvedimento, il Responsabile dell'Area Tecnica, a seguito dell'espletamento della trattativa diretta di cui al punto 1) procederà all'assunzione del relativo impegno di spesa a favore dello studio di progettazione affidatario del servizio;
- 6) di dare atto che l'espletamento del servizio oggetto del presente provvedimento è soggetto all'osservanza delle condizioni e degli obblighi contrattuali stabiliti nella documentazione di cui al bando MEPA "servizi - servizi professionali di progettazione" presenti sul portale "acquistiinretepa.it".

Di dare atto di non trovarsi, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza.

IL RESPONSABILE DELL' AREA TECNICA

firmato digitalmente

F.to SABATINO Romina

- *****
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:
- giurisdizionale al T.A.R. Piemonte ai sensi dell'articolo 2 lettera b) e articolo 21 della Legge 1034/1971 e s. m. e i. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione del presente atto;
 - straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R.1199/1971.
- *****